

# Decreto Dirigenziale n. 112 del 14/11/2011

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 4 Osservatorio del mercato del lavoro e dell'occupaz., emigrazione ed immigra

# Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE TRATTAMENTI IN DEROGA ART.1 - COMM1 30-31- L.220 DEL 13/12/10 D.I. 60967 DEL 28/07/11 ACCORDI PRESSO IL M.L.P.S. DEL 30/05/11 E 10/11/2011 ACCORDI ISTITUZIONALI DEL 31/01/2011 E 07/11/11 CONVENZIONE CON DIREZIONE REGIONALE INPS DEL 9/7/09 PROROGA INDENNITA' DI MOBILITA' IN DEROGA, AL 30/06/2011 (ALL. 1) ED AL 31/12/2011 (ALL.2)

#### IL DIRIGENTE

## **PREMESSO**

Che l'art. 1 – commi 30-31– della Legge 220 del 13/12/10 prevede la concessione – fino al 31/12/2011 – degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente, così come già disposto (fino al 31/12/10), dall'art 2 – comma 138 - della legge n.191/09 (Legge Finanziaria anno 2010);

Che in data 12/02/09 è stato sottoscritto l'accordo Stato-Regioni, relativo ad "interventi e misure anticrisi con riferimento al sostegno del reddito ed alle competenze, (sancito nella Conferenza Stato-Regioni del 26/02/09)e con detta intesa è stato avviato un processo di condivisione tra Stato, Regioni e Commissione Europea, relativo al modello definito nella stessa intesa, per la partecipazione dei POR-FSE alle iniziative previste per far fronte alla crisi in atto;

Che il predetto accordo prevedeva che, a valere sui predetti fondi nazionali, veniva imputata l'intera contribuzione figurativa ed il 70% del sostegno al reddito spettante al lavoratore, calcolato secondo la vigente normativa e, fermo restando detto sostegno al reddito, il trattamento veniva integrato da un contributo, connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro, pari al 30% del sostegno al reddito, posto a carico del FSE-POR, secondo le modalità indicate nello stesso accordo;

che in data 20/04/2011è stata sottoscritta una ulteriore Intesa Stato-Regioni per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga e delle politiche attive, per gli anni 2011-2012 e, secondo quanto disposto da detta ultima intesa, a valere sui fondi nazionali viene imputata l'intera contribuzione figurativa ed il 60% del sostegno al reddito spettante al lavoratore, calcolato secondo la vigente normativa e, fermo restando detto sostegno al reddito, il trattamento è integrato da un contributo connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro di misura pari al 40% del sostegno al reddito, posto a carico del FSE-POR:

che la regola **del 60-40** si applica a tutte le mensilità di sostegno al reddito erogate – con accordi regionali – dal mese successivo alla sottoscrizione della stessa intesa del 20/04/2011;

che, pertanto per le mensilità di sostegno al reddito che vengono erogate, con decorrenza dall'1/05/2011, deve essere calcolata l'aliquota del 40% prevista per il citato contributo;

che in data 30/05/2011 è stato sottoscritto un accordo tra MLPS e Regione Campania, con il quale sono stati destinati 60 milioni di euro per la gestione delle gravi crisi occupazionali della Regione, risorse che sono risultate non sufficienti per fronteggiare dette problematiche;

Che in data 02/11/11 l'Assessore al Lavoro della Regione Campania ha sottoscritto, presso il MLPS, un nuovo accordo - perfezionato con la firma del Sottosegretario al Lavoro in data 10/11/2011 - finalizzato alla concessione di ulteriori risorse finanziarie -pari a 90 milioni di euro - che, confermando i contenuti dell'accordo del 30/05/11 prevede a valere sui fondi nazionali l'intera contribuzione figurativa ed il 60% del sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa nonché l'integrazione di un contributo connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro nella misura del 40% del sostegno al reddito, in attuazione dell'accordo Stato-Regioni del 20/04/11, contributo a carico del FSE-POR;

che con D.I. 60967 del 28/07/11 sono già stati destinati alla Regione Campania 60 milioni di euro ed a tutt'oggi risultano sussistenti somme residue che, insieme alle risorse che saranno autorizzate con il D.I., in corso di perfezionamento, che recepisce il nuovo accordo ministeriale, consentono di autorizzare ulteriori periodi di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, già richiesti con le istanze approvate dal tavolo Istituzionale in data 31/01/11 e 16/06/11 limitatamente al 31/12/11;

che il predetto Accordo Stato-Regioni del 20/04/11 al punto 14- lett. a) prevede che il ricorso alla mobilità in deroga, destinata prioritariamente ai lavoratori non beneficiari della indennità di mobilità prevista dalla Legge 223/91, - in particolare per i lavoratori che abbiano già beneficiato di periodi di mobilità ex L.223/91 - viene corsiderato "straordinario" e limitato comunque ad un periodo non superiore a due annualità;

che in riferimento al notevole disagio economico e sociale vissuto dai lavoratori già destinatari della concessione e delle proroghe della indennità di mobilità in deroga, autorizzata fino al 30/04/11 con D.D. n. 13 del 10/02/11, a tutt'oggi ancora disoccupati, che hanno superato il citato periodo di due annualità di concessione della indennità in deroga, nonché in considerazione di quanto concordato dalle OO.SS. negli incontri tenutisi con l'Assessore al Lavoro della Regione Campania in data 02/08/11 e



20/10/11, nella riunione del **07/11/11 il** Tavolo Istituzionale di concertazione ha ritenuto di confermare le intese già raggiunte in merito alla possibilità di:

- a) concessione di un ulteriore periodo di proroga della mobilità in deroga per i lavoratori già compresi negli elenchi allegati ai citati provvedimenti, dall'1/05/11 al 30/06/11 (all. 1);
- b) di concessione del predetto trattamento fino al 31/12/2011 in favore dei lavoratori, già facenti parte dei suddetti elenchi, con una età anagrafica di 55 anni maturati alla data del 7/11/2011 o superiore alla stessa, allo scopo di avvicinarli alla data di acquisizione dei requisiti previsti per l'accesso al pensionamento (all. 2);

che la Regione Campania, nel rispetto di quanto disposto da dette disposizioni e per affrontare le gravi crisi occupazionali che hanno colpito il territorio negli ultimi anni, con Legge n.1/2009 ha già previsto specifici provvedimenti per contrastare gli effetti della crisi economica e del conseguente disagio sociale:

che per l'anno 2011 le politiche attive destinate ai beneficiari dei trattamenti in deroga saranno strettamente connesse alle politiche di sostegno al reddito, anche in riferimento a quanto previsto dal Piano di Azione per il Lavoro (CIG Più) mediante l'utilizzo dei fondi della Programmazione POR 2007-2013 (quota del 30%) e con l'appostamento di una quota analoga per dette politiche attive, secondo l'Accordo Stato-Regioni del 12/02/09;

### **PRESO ATTO**

- che con DGR n.256 del 13/02/09 si sono disposte misure di contrasto alla crisi economicooccupazionale in Regione Campania prevedendo interventi aggiuntivi alla programmazione nazionale anticrisi comprensivi di politiche attive;
- che con D.G.R. n.397 del 06/03/09 si sono disposte l'integrazione e l'attuazione della D.G.R. 256/09 definendo ulteriori elementi per la piena operatività delle misure regionali anticrisi e lo stanziamento di ulteriori risorse:
- che a seguito di dette autorizzazioni le competenti Sedi INPS erogano i trattamenti a valere sui fondi nazionali nel limite della percentuale del 60% del sostegno al reddito spettante al lavoratore, calcolato secondo la vigente normativa e con l'imputazione dell'intera contribuzione figurativa;
- che fermo restando detto sostegno al reddito spettante a ciascun lavoratore, il trattamento di cui al punto precedente, sarà integrato da un contributo connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro di misura pari al 40% del citato sostegno;
- Che in data 09/07/09 è stata stipulata con la Direzione Regionale dell'INPS la convenzione prevista dall'accordo tra il MLPS e la Regione Campania del 16/04/09;
- che il Tavolo Istituzionale di concertazione nell'incontro tenutosi in data 07/11/2011 ha preso atto delle risorse economiche ancora disponibili autorizzando la concessione dei trattamenti richiesti fino al 30/06/2011 (all. 1) e fino al 31/12/2011 (all.2);
- che sono state altresì previste, dal recente Piano Straordinario per l'Occupazione, ulteriori iniziative per contrastare gli effetti della crisi mediante azioni combinate di sostegno al reddito nonché misure per la riqualificazione e/o il reinserimento, attraverso colloqui mirati presso il Centri per l'Impiego tesi alla individuazione e definizione di percorsi di orientamento e riqualificazione;
- che detto Piano Straordinario prevede accanto a detti interventi, incentivi al collocamento pubblico e privato che, previo orientamento, provvedano alla ricollocazione dei lavoratori interessati;
- che le iniziative e le azioni previste dal Programma Welfare to Work sono destinate prioritariamente ai lavoratori percettori dei trattamenti in deroga;
- che tra i destinatari dei trattamenti in deroga risultano ancora n.1.560 unità, ancora disoccupate, che hanno sottoscritto il Patto di Servizio ed in favore delle quali è stata autorizzata la concessione della indennità di mobilità in deroga fino al 30/04/2011 ed attivate, anche negli anni precedenti, azioni tese alla ricollocazione;

# **VISTE**

- la Delibera G.R. n. 256/2009;
- la Delibera G.R. n. 397/2009;



- la Delibera G.R. n. 1209/2009;
- la Delibera G.R. n. 514 del 18/06/10;
- la Delibera G.R. n. 716 del 25/10/10

#### **RITENUTO**

di poter autorizzare, pertanto, la proroga della concessione del trattamento di **mobilità in eroga dall'1/05/2011 al 30/06/2011 i**n favore delle complessive n. **1.294** unità i cui elenchi ominativi, pervenuti dagli Assessorati al Lavoro delle Province della Campania e monitorati da Italia Lavoro, engono allegati (n.lav.**134** Avellino; n.lav.**20** Benevento; n.lav.**338** Caserta; n.lav.**657** Napoli; n.lav.**145** Salerno) I presente provvedimento, **(all. 1)**;

di poter autorizzare, pertanto, la proroga della concessione del trattamento di **mobilità in eroga dall'1/05/2011 al 31/12/2011** in favore delle complessive n. **266** unità con una età anagrafica di 55 anni aturati alla data del 7/11/2011 i cui elenchi nominativi, pervenuti dagli Assessorati al Lavoro delle Province ella Campania e monitorati da Italia Lavoro, vengono allegati (n.lav.**10** Avellino; n.lav.**6** Benevento; n.lav.**38** asserta; n.lav.**121** Napoli; n.lav.**91** Salerno) al presente provvedimento, **(all. 2)**;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione,

#### DECRETA

Per i motivi esposti in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

Si autorizza la Direzione Regionale INPS a concedere, attraverso le proprie competenti Sedi territoriali, la proroga della suddetta **indennità di mobilità in deroga** in favore dei lavoratori di cui all' (all. 1) e (all. 2), il cui importo di euro € 6.198.344,60 calcolato secondo quanto sopra indicato sono così distribuito e ripartito:

- per euro € 5.315.209,28 a valere sui fondi nazionali, assegnati alla Regione Campania con il predetto *D.l.* 60967 del 28/07/11 e con il *D.l.* in corso di perfezionamento;
- per la quota a valere sul Fondo Regionale, pari a € 883.135,31 rinviando al D.D. n. 238 del 18/09/09 di impegno e liquidazione da parte del Dirigente del Settore 06 dell'A.G.C. 17, ai sensi delle D.G.R. n.256 del 13/02/09 e 397 del 06/03/09 nonché ai successivi provvedimenti in corso di adozione.

Le competenti Sedi INPS provvederanno ad applicare la misura del trattamento, secondo le riduzioni indicate all'art. 1 -comma 30 della L.220 del 13/12/10 e secondo le modalità applicative previste dalle disposizioni del MLPS.

Avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione in carta semplice nel termine di 10 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC, da presentarsi alla Giunta Regionale della Campania- Settore ORMEL- Servizio Politiche del Lavoro – C.D.N. Is.A/6 – 80143 Napoli.

Di inviare, per quanto di competenza, a:

A.G.C. n. 17;

Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC;

Assessore al Lavoro, Formazione, Orientamento Prof.le, Politiche dell'Emigrazione e dell'Immigrazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE (dr. Alberto ACOCELLA)